

## **ELISOCORSO: F.V. IN FASE DI DECOLLO IN SOGGETTO CON IMA – CASE REPORT.**

V.Cianni \* P. Morgante \*\* L. Cianni \*\*\* V. Grosso Ciponte \*\*\*

\*Medico – Anestesista - Servizio di Elisoccorso Regionale

\*\* Infermiere di area critica – Servizio di Elisoccorso Regionale

\*\*\*Collaboratori BLS

REGIONE CALABRIA - SERVIZIO DI ELISOCORSO – SUEM 118 – ASP Catanzaro

### Introduzione

Tutti gli elicotteri in dotazione al Servizio Regionale SUEM 118 della Regione Calabria, hanno in dotazione monitor multiparametrici defibrillatori modello LifePak 12 e il DAE.

Al momento, quindi, è assolutamente vietato la defibrillazione in volo.

Sussiste l'esigenza di attivare un modello organizzativo consono all'esigenza clinica richiesta dall'utenza.

### Metodo

Lo scopo del lavoro, nasce dall'esigenza di dare risposte concrete all'utenza in un territorio devastato dalla viabilità e complesso geograficamente. La C.O. 118 di Catanzaro, con le sue 14 postazioni di emergenza territoriale (PET) medicalizzate serve un territorio di 2.395 Km<sup>2</sup> i cui 400.000 abitanti sono distribuiti in 80 comuni. Molti di questi sono montani. Sul territorio, è presente anche una delle 4 postazioni della regione Calabria di Elisoccorso. Il metodo attivato risulta essere quello più appropriato possibile nel territorio regionale calabrese nonchè nell'appropriatezza della così detta "catena della sopravvivenza", nello stesso tempo rispettoso di ogni singolo anello della catena stessa, dall'utenza alla Centrale Operativa, dall'utilizzo dei mezzi, alla professionalità degli operatori.

### Risultati

Paziente di 59 anni che lamenta dolore toracico insorto da qualche minuto con sudorazione, pallore e malessere generale. Telefonata con richiesta di soccorso raccolta dalla C.O. 118 di Catanzaro che attiva immediatamente una PET in codice rosso. In considerazione delle caratteristiche geografiche del territorio (Comune di Sersale) si attiva contestualmente elisoccorso di Lamezia.

Arrivo dell'ambulanza PET sul posto, valutazione del quadro clinico con conferma del sospetto diagnostico di IMA.

Rendez-vous ambulanza-elicottero.

Inizio fasi di decollo dell'elicottero con il paziente in condizioni instabili.

Durante il decollo insorgenza di Fibrillazione Ventricolare, interruzione immediata delle procedure di decollo, atterraggio, sbarco del paziente, defibrillazione con il DAE a 200J, ripristino del ritmo sinusale, I.O.T., stabilizzazione. Paziente trasferito in elicottero presso il "S. Anna Hospital" dove viene sottoposto a PTCA con applicazione di stent.

Il decorso post-operatorio sarà regolare e senza complicanze, successivamente il paziente verrà dimesso e tutt'ora gode di buona salute.

### Conclusioni

Questo soccorso ha potuto dare all'utenza una risposta sanitaria adeguata e competente grazie alla tempestività della richiesta di soccorso, alla chiarezza delle informazioni fornite, alla disponibilità

dei mezzi di soccorso ed alla capacità operativa sia del personale della C.O. che del territorio. Il lavoro d'insieme, eseguito secondo i predefiniti protocolli organizzativi-operativi, ha realizzato appieno il modello della "Catena della sopravvivenza".

Corrispondente: Dr. Vito Cianni e-mail : [vitocianni@libero.it](mailto:vitocianni@libero.it)